



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Città Metropolitana di Palermo

ORDINANZA N. 95/2024

OGGETTO: CAMPAGNA DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIA E LOTTA AGLI INCENDI NELLA STAGIONE ESTIVA - ANNO 2024 -

IL SINDACO

- **Premesso** che ai sensi dell'art. dell'art. 15 della legge 22 Febbraio 1992, n. 225, il Sindaco è Autorità comunale di Protezione Civile;
- **Che** il D. lgs. 31 Marzo 1998 n. 112 Comprende la lotta agli incendi boschivi nelle attività di Protezione Civile;
- **Visto** l'art. 33 della L. R. 6 Aprile 1996 n. 16 (attività di prevenzione e lotta contro gli incendi dei boschi e della vegetazione);
- **Vista** la legge 7 Giugno 2000, n. 150 e l'art. 12 della legge n. 265/1999 che prevede l'obbligo da parte del Sindaco di informare la popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;
- **Visto** l'art. 10 della legge 21 Novembre 2000, n. 353 " legge-quadro in materia di incendi boschivi;
- **Visto** il D. Lgs. 267/2000, con particolare riguardo all'art. 54 in materia di Ordinanze Sindacali contingibili e urgenti per la prevenzione di gravi pericoli per la pubblica incolumità;
- **Vista** la Circolare n. 9878/08 P.C. del 03.05.2008 con la quale la Prefettura di Palermo, al fine di assicurare la massima efficienza del "sistema di protezione civile" nell'azione di contrasto agli incendi boschivi ha rappresentato la necessità di effettuare una costante e adeguata opera di pulizia e di rimozione della vegetazione erbacea lungo i percorsi delle reti viarie;
- **Vista** altresì la nota prot. n. 161/51 del 29.03.2024 della suddetta Prefettura di *Raccomandazioni operative per un più efficace contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia*;
- **Visto** l'art. 42 della L.R. n. 16 del 6 aprile 1996 *Ulteriori cautele per la prevenzione degli incendi* che di seguito si riporta:
 1. *L'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato S.p.A., le Aziende esercenti le ferrovie in concessione, le società di gestione delle autostrade, l'Azienda nazionale autonoma delle strade e le province regionali sono tenute a mantenere pulite, tramite operazioni meccaniche, le banchine e le scarpate delle vie di comunicazione di loro pertinenza immediatamente adiacenti alle aree boscate e cespugliate.*
 2. *Per le violazioni di cui al comma 1 si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da lire 20.000(€ 10,33) a lire 200.000(€ 103,29) per ogni cento metri lineari di banchina o scarpata non ripulita o frazione di essi.*
- **Visto** lo stato di grave pericolosità per il possibile verificarsi di incendi, su tutto il territorio comunale;
- **Ritenuto** necessario ribadire gli obblighi degli enti pubblici e dei privati a tutela degli ambienti naturali, del patrimonio boschivo e a salvaguardia dell'incolumità pubblica;
- **Considerato** che con l'approssimarsi della stagione estiva si prospetta l'urgente necessità di prevenire incendi che potrebbero verificarsi a danno delle diverse tipologie di colture nel territorio comunale;
- **Considerato** che negli anni precedenti, a causa degli incendi, si sono verificati situazioni di pericolo per il centro urbano nonché per le aziende agricole e per gli edifici residenziali sparsi nelle campagne;
- **Accertate** altresì le gravi carenze igienico sanitarie, derivanti dal totale abbandono in cui versano molti appezzamenti di terreno di proprietà di enti pubblici e di privati, infestati da vegetazione spontanea che provocano, oltre il costante pericolo di incendi, la proliferazione di insetti pericolosi e muridi e quindi la diffusione di malattie anche epidemiche;
- **Vista** la circolare n. 10 del 13 luglio 2000 emanata dal Ministero della Sanità avente per oggetto *Malattie trasmesse da zecche – cenni di epidemiologia – misure di prevenzione*;
- **Visto** il DECRETO 16 febbraio 2017, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della Pesa Mediterranea *Approvazione delle linee di indirizzo regionali per l'impiego di prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione e/o da gruppi vulnerabili*;
- **Fatto presente** che gli interventi di pulitura di detti terreni, oltre ad eliminare ogni pregiudizio per la pubblica e privata incolumità e a prevenire fenomeni di autocombustione e inconvenienti igienico-sanitario, convergono sull'efficacia degli interventi di disinfestazione e di derattizzazione programmati da questa Amministrazione;
- **Dato atto che** la predetta ordinanza dovrà tenere conto dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale (P.M.P.F.) vigenti per la provincia di riferimento e, nel particolare, dei Decreti dell'Assessore al Territorio e Ambiente n. 91/Gab del 18/06/2010 e n. 117/Gab del 20/07/2011, che fissano le prescrizioni in merito alle cautele per l'accensione dei fuochi nei boschi, i provvedimenti per la prevenzione degli incendi boschivi nonché dei

periodi di limitazione all'abbruciamento che vanno dal 15 giugno al 31 ottobre e del periodo di massima pericolosità e di divieto assoluto individuato dal 01 luglio al 30 settembre di ogni anno;

- **Vista** la nota prot. n. 75211 del 13 maggio 2022 con la quale la Prefettura di Palermo invita i Sindaci a sensibilizzare la cittadinanza divulgando il numero di emergenza unico europeo (NUE) 112 per eventuali segnalazioni anche di potenziale pericolo e per fornire informazioni utili per prevenire possibili situazioni connesse al rischio incendi,
- **Vista** la circolare attuativa di cui all'art.2 del D.A. n°26/GAB del 02/04/2024 che indica le modalità di applicazione delle ordinanze sindacali, le diffide ad adempiere, nonché gli atti consequenziali per rimuovere ogni possibile pericolo per la pubblica e privata incolumità;

ORDINA

A tutti gli Enti e ai possessori a qualsiasi titolo di giardini, boschi, terreni agrari, prati, pascoli ed aree incolte ed in stato di abbandono, di provvedere, **URGENTEMENTE**, e comunque entro e non oltre **il 15 Maggio**, a proprie cure e spese, al decespugliamento, al diserbo (ove possibile e necessario anche con l'impiego di prodotti fitosanitari seguendo le linee di indirizzo di cui al Decreto 16 febbraio 2017 nelle premesse citato), alla rimozione delle erbe secche, degli arbusti e degli eventuali rifiuti, in quanto ritenuti possibili cause di innesco e propagazione di incendi nonché cause di proliferazione di insetti pericolosi e muridi e mantenere puliti e sgombri da sterpaglie tutte le aree immediatamente adiacenti ai boschi e ai cespugli, ai cigli e alle scarpate stradali e ferroviarie, nel rispetto delle norme vigenti, compreso il Codice della Strada e le norme inerenti il trasporto ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali rimossi.

I soggetti obbligati agli adempimenti di cui alla presente ordinanza sindacale che abbiano provveduto alla loro esecuzione entro il termine sopra indicato sono tenuti a darne comunicazione alla Polizia Locale del Comune entro e non oltre giorni 7 successivi a tale termine.

Qualora risultassero inadempienti, il Comune sarà costretto a diffidare tali soggetti comunicando al Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale che si sostituirà al soggetto inadempiente impuntando allo stesso le spese per la pulitura oltre alle sanzioni che saranno comminate dagli organi preposti

Chiunque ometta di provvedere a rimuovere la situazione di pericolo è assoggettabile alle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale, salve le ulteriori conseguenze derivanti dal verificarsi dell'evento di danno previsto dall'art. 449, comma 1° del C.P..

Copia della presente Ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per tutto il periodo di validità, affissa nei luoghi maggiormente frequentati per essere resa nota alla cittadinanza, notificata tramite posta certificata alla Provincia Regionale, all'ANAS s.p.a. di Palermo e alle Ferrovie dello Stato per quanto di competenza; trasmessa, tramite posta certificata, al Comando Stazione Carabinieri, al Comando di Polizia Municipale, per la predisposizione di mirati servizi di vigilanza e controllo.

La presente Ordinanza viene altresì trasmessa tramite posta certificata, per conoscenza e competenza, all'Ufficio Territoriale del Governo di Palermo, All'Assessorato Regionale Delle Risorse Agricole ed Alimentari, Dipartimento Regionale Azienda Regionale Foreste Demaniali, al Dipartimento Regionale delle Foreste, al Corpo Forestale Distaccamento di Castronovo di Sicilia, al Dipartimento Regionale Protezione Civile, al Dipartimento di Prevenzione ASP 6 U.O. di Lercara Friddi.

Dalla Residenza Municipale, 23.04.2024



Il Sindaco

Vitale Gattuso